

**Daniel Picotin, Avvocato nell'Albo di Bordeaux  
CCMM (Francia)**

**Le difficoltà della testimonianza e i freni al ricorso giuridico**

Il signore e la signora Dominique e Isabelle LORENZATO devono testimoniare sulla terribile esperienza che hanno vissuto sotto l'influsso del guru Robert LE DINH alias TANG sotto l'egida del quale hanno vissuto per 22 anni e ½.

Robert LE DINH ha diretto per oltre 20 anni, in qualità di guru, una comunità che era situata prima nel dipartimento Lot-et-Garonne poi in quello di Ariège.

E stato condannato dalla Corte d'Assise di Ariège il 18 settembre 2010 per violazioni, aggressioni sessuali sui minori di 15 anni ed abusi sui più deboli.

Questo processo ha avuto luogo dopo due anni e ½ d'istruttoria, sapendo che 5 altre parti civili si sono costituite per questo processo e anche l'UNADFI (*Union Nationale des Associations de Défense des Familles et de l'individu, victimes de sectes – Unione Nazionale di Associazioni di Difesa delle Famiglie e degli individui, vittime delle sette*).

TANG, che pretendeva aver avuto una rivelazione direttamente da Gesù, impartiva ai suoi adepti un insegnamento mistico che veniva elargito in pratica ogni sera fino a tarda notte.

Gli adepti, durante l'insegnamento impartito ogni sera dalle ore 23 alle ore 3 del mattino, e anche oltre, erano obbligati ad un tipo di confessione pubblica, soprattutto con la colpevolizzazione dell'adepto per aver errato durante la giornata ...

Peggio, l'applicazione della « legge del ritorno» andava fino alla minaccia di morte o di una grave disgrazia per chi proponeva di abbandonare il gruppo o di non rispettare l'insegnamento di TANG!

Aggiungiamo i periodi di digiuno, i lavori intensi stancanti a cui gli adepti erano obbligati, il controllo della vita quotidiana, l'autorizzazione necessaria alle uscite per frequentare amici e famiglie e la necessità di ottenere un permesso anche per vedere il medico.

LE DINH creava le coppie, sceglieva i nomi dei figli, gli orientamenti professionali degli adepti, se possibile in professioni rappresentative del servizio pubblico, infatti la signora LORENZATO è cancelliere della Corte d'Appello e Dominique LORENZATO doganiere.

Egli esercitava un controllo sulla vita quotidiana di tutti i membri.

Questo fascicolo è un vero e proprio caso emblematico che presenta la moltitudine dei diversi modi attuati dai guru per attirare la loro preda : all'inizio, un discorso umanitario e attrattivo in un gruppo accogliente come una grande famiglia.

Il guru, a priori carismatico, aveva grande facilità di parola, che toccava il cuore dei membri del suo gruppo.

Questo affare costituisce un ricco cocktail di quello che si può fare in materia di sette nella Francia contemporanea.

E' importante sapere che nonostante la sua prima condanna e l'arresto da parte della Corte d'Assise, il guru conserva ancora, fuori della prigione, una quindicina di persone sotto il suo influsso.

TANG aveva già scontato due anni di prigione nel 1986 a AGEN (dipartimento Lot-et-Garonne) e una delle sue associazioni era stata evidenziata nel rapporto parlamentare francese sulle sette dal 1995 (*L'ADLEIF - Association de Défense des Libertés d'Expression dans l'Institution Française – Associazione di Difesa delle Libertà di Espressione nella Istituzione Francese*)

Lo scopo di questa procedura era in particolare sapere se una giuria popolare della Corte d'Assise avrebbe potuto riconoscere lo stato di subornazione mentale che rendeva impossibile alle vittime di rifiutare le pretese del guru, siano esse finanziarie o di carattere sessuale.

I miei clienti sono rimasti sotto tale prevaricazione per 22 anni e 7 mesi, non era quindi evidente fare capire alla Corte lo stato di dipendenza nel quale erano immersi per tanto tempo.

In effetti, in assenza di violenze fisiche, se la subornazione mentale non fosse stata riconosciuta, si poteva considerare che ci fosse consenso e TANG avrebbe potuto essere liberato.

Dall'altro lato la tesi del guru consisteva nell'affermare che i minorenni erano bugiardi mentre le altre parti civili sarebbero state strumentalizzate dai coniugi LORENZATO che avrebbero fomentato un complotto per vendicarsi.

Fortunatamente i 7 giorni di udienza alla Corte d'Assise hanno permesso a un gran numero di vittime, che tra altro, per la maggior parte, non si erano costituite parti civili, di presentare la loro testimonianza argomentata e specifica.

Queste testimonianze hanno di fatto annullato qualsiasi idea di complotto.

L'Esperto giuridico psichiatra ha messo in luce il carattere perverso del guru e soprattutto lo stato di evidente soggezione psicologica in cui si trovavano gli addetti.

Infine, Robert LE DINH e' stato condannato a 15 anni di reclusione, la giuria popolare e' andata oltre le richieste del Pubblico Ministero che erano da 10 a 12 anni.

TANG, che compariva libero all'udienza, e' stato oggetto di un mandato d'arresto immediato e quindi imprigionato, tuttavia ha presentato appello e dovrà essere prossimamente giudicato di nuovo dalla Corte d'Assise del dipartimento di Haute Garonne.